



Comune  
di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA  
DELLE ATTIVITÀ DI LOTTA BIOLOGICA ED  
INTEGRATA ALLE ZANZARE NEL COMUNE DI  
MOLINELLA**



***Culex Pipiens – Zanzara Comune***



***Aedes Albopictus – Zanzara Tigre***



# Comune di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

## **A. ATTIVITÀ DI DISINFESTAZIONE IN AMBITO PUBBLICO**

Gli interventi larvicidi a carico dei focolai larvali (caditoie stradali, e focolai lineari) inizieranno tempestivamente con lo sviluppo delle prime generazioni e proseguiranno con regolarità per tutta la stagione di lotta per l'anno 2021-2023 ed eventuali proroghe. Verranno effettuati i necessari interventi adulticidi al fine di evitare casi di infestazione in prossimità di obiettivi sensibili ed in occasione di feste, fiere ecc..

## **B. INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il territorio comunale di Molinella si estende per una superficie di circa 127 Km<sup>2</sup>, sono comprese quattro frazioni (San Pietro Capofiume, Marmorta, San Martino in Argine e Selva Malvezzi) e tre località (Miravalle, Guarda e Le Buriane). Tutti i centri abitati saranno interessati dal progetto di lotta alle zanzare.

### **B.1 Trattamenti sui focolai lineari (Attività 1 – Allegato tecnico)**

I trattamenti dei focolai lineari verranno svolti attraverso l'impiego di mezzo fuoristrada dotato di braccio telescopico, che consente l'adattamento al profilo della zona da trattare (fossi stradali, scoli, scoline, pozze e raccolte d'acqua stagnante ecc.) e permettere correttamente la distribuzione del prodotto.

Il formulato che verrà impiegato per la disinfestazione di questi focolai (Vectobac 12AS) sarà a base di *Bacillus thuringiensis israelensis*, dovrà essere distribuito in maniera uniforme sulla superficie idrica. La zanzara bersaglio di questi interventi è prevalentemente la *Culex pipiens*, la classica zanzara urbana che punge dal tramonto e per buona parte delle ore notturne.

Considerato che i prodotti biologici a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* sono estremamente efficaci e a impatto ambientale praticamente nullo, ma non sono persistenti risulta necessario agire ad intervalli settimanali in modo che le larve di zanzare non concludano il loro ciclo vitale. Normalmente questo tipo d'intervento ha inizio nel mese di maggio/giugno, in base all'andamento meteo-climatico. Ovviamente, qualora i corsi e le raccolte d'acqua siano prosciugati o asciutti, tali interventi verranno sospesi.





# Comune di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

## **B.2 Trattamenti sulle caditoie pubbliche (Attività 2/3 – Allegato tecnico)**

Il servizio consiste nel trattamento delle caditoie stradali presenti in ambito urbano (tombini a griglia, bocche di lupo, etc.) tramite irrorazione di specifica soluzione in sospensione acquosa a base di diflubenzuron, alternando l'utilizzo di prodotto a base *Bacillus thuringiensis israelensis* e *bacillus sphaericus* o film silconico.

Gli interventi verranno eseguiti da operatori dotati dell'attrezzatura che permetta loro di erogare manualmente il prodotto, attraverso appositi strumenti; gli spostamenti avverranno a bordo di bicicletta e/o ciclomotori al fine di ottimizzare le tempistiche. Gli stessi utilizzeranno anche il sistema di marcatura digitalizzata dei tombini, tramite GPS (Global Positioning System) che registrerà e georeferenzierà le erogazioni su ciascun pozzetto. I dati della marcatura digitalizzata dovranno essere inoltrati al servizio Politiche Ambientali, al termine di ogni turno operativo, per la verifica della copertura delle vie ed aree trattate.

Il numero dei trattamenti e la loro frequenza saranno da concordare con il Servizio competente di volta in volta sulla base all'andamento meteo climatico e conformemente ai contenuti dalle linee guida e dalla bibliografia in materia, tenuto in debito conto che mediamente il grado di persistenza del prodotto ha una durata di circa 21-25 giorni / 3 settimane.

Il loro corretto trattamento rappresenta quindi la base per il contenimento di questa specie, in quanto la caditoia è un focolaio anche per *Culex pipiens* che, anche se di molestia decisamente inferiore rispetto *Ae. albopictus*, ne condivide l'importanza sanitaria.



## **B.3 Trattamenti sulle caditoie private (Attività 2/3/7 – Allegato tecnico)**

L'attività svolta dai privati cittadini è di fondamentale importanza per la buona riuscita del Progetto di lotta, in modo particolare contro la Zanzara Tigre. Per favorire questa funzione l'Amministrazione Comunale attraverso l'Assessorato Agricoltura e Ambiente metterà a disposizione di tutti i cittadini il prodotto larvicida, per il trattamento delle caditoie e raccolte



# Comune di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

d'acqua all'interno delle proprietà private. Il formulato verrà fornito gratuitamente ai cittadini ed alle ditte che ne facciano richiesta e sarà ritirabile presso gli uffici comunali e le farmacie presenti sul territorio comunale.



## **B.4 Trattamenti adulticidi (Attività4– Allegato tecnico)**

Nel corso della stagione di lotta alle zanzare, gli interventi straordinari preventivi con adulticidi verranno effettuati seguendo il contenuto del Piano regionale di sorveglianza e controllo Dengue, Chikungunya, infezione da virus Zika, malattia West Nile e altre arbovirosi, che annualmente è predisposto dall'Assessorato Politiche per la Salute dell'Emilia-Romagna.

In caso accertata circolazione di virus verranno effettuati interventi straordinari come prescritto nel Piano Regionale Arbovirosi redatto dalla Regione Emilia Romagna ed in occasione di manifestazioni all'aperto, che comportino il ritrovo di molte persone e al fine di evitare alti livelli di infestazione in prossimità di obiettivi sensibili, potranno essere effettuati interventi straordinari preventivi con prodotti adulticidi, previo accordo con il Servizio Politiche Ambientali.





# Comune di Molinella

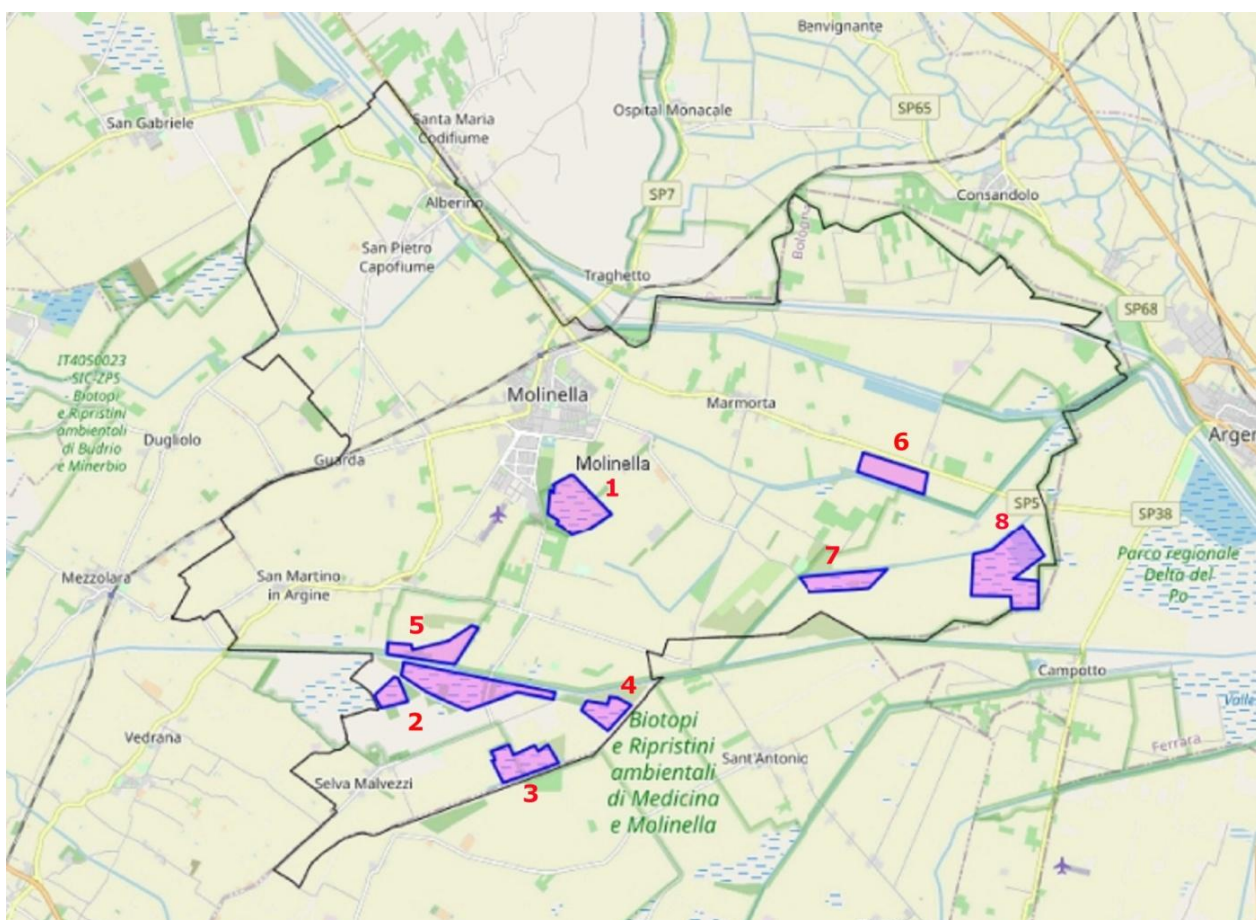
Città Metropolitana di Bologna

## **B.5 Interventi di disinfestazione larvicida in focolai di zanzare autoctone (Attività 5– Allegato tecnico)**

Il territorio della pianura Bolognese – Area EST è caratterizzato da numerose aree umide, a prevalente vocazione venatoria e canali di irrigazione che forniscono l'habitat ideale per lo sviluppo di zanzare autoctone della specie *Aedes caspius* in grado di volare per più di 10 km dai luoghi di sviluppo.

In particolare nel Comunale di Molinella sono presenti diverse aree umide con possibilità, in alcune di svolgere l'attività venatoria. Tutte le zone sono di proprietà di privati o di cooperative.

Tutte le superfici interessate dovranno essere trattate direttamente dai privati (proprietari o loro incaricati), in accordo con la direzione tecnica, ai quali verrà fornito gratuitamente il prodotto larvicida da parte del Servizio Politiche Ambientali.



Le principali aree umide da trattare, come individuate nelle tavole del PTPR della Regione ER sono:



# Comune di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

## La Vallazza, Molinella Capoluogo



## La Boscosa, Fraz. Selva Malvezzi





# Comune di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

## **Fondo Pradazzo Fraz. Selva Malvezzi**



## **Punta della Barabana, Fraz. Selva Malvezzi**





# Comune di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

## Il Cantoncello, Fraz. San Martino in Argine



## Risaia ex-Lenzi, Fraz. Marmorta





# Comune di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

## **Lunardina, Fraz. Marmorta**



## **Tenuta Nuova – Cassa Argentana, Fraz. Marmorta**





# Comune di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

## **C. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO**

L'attività, oggetto del Lotto 2 dell'appalto, verrà attivata dal mese di maggio fino alla metà del mese di ottobre, con controllo e successiva trasmissione della reportistica al Servizio politiche Ambientali.

Gli strumenti denominati ovitrappole e trappole per la cattura delle zanzare adulte, verranno posizionate nei parchi, nelle aree verdi ed in corrispondenza degli obiettivi sensibili presenti sul territorio comunale, zona artigianale e frazioni comprese.

La gestione del monitoraggio della zanzara tigre (Ae. Albopictus) deve attuarsi secondo quanto contenuto nel Protocollo Operativo Regionale che annualmente viene stilato dalla Regione Emilia-Romagna. In particolare si prevede che le ovitrappole siano georeferenziate e i listelli contenuti all'interno delle stesse vengano raccolte ogni 14 giorni, tenendo fisso il giorno di raccolta. La stessa frequenza sarà attuata per il controllo delle zanzare adulte.

